

## *La Annual Conference della European Association of Biblical Studies*

Nei giorni 10-13 luglio 2023 si è svolto a Siracusa l'*Annual Conference* della European Association of Biblical Studies (EABS). Si è trattato del primo appuntamento di questo tipo in Italia. EABS organizza annualmente il suo meeting, scegliendo città europee come Berlino (2018), Helsinki (2019), Varsavia (2020), Wuppertal (2021) e Tolosa (2022). L'edizione del 2023 è stata, dunque, eccezionale, portando nella città siciliana biblisti di ogni parte d'Europa, ma anche da Israele, dagli Stati Uniti, dal Brasile e dall'Australia. Rispetto alle edizioni precedenti, nelle quali le sessioni di studio si sono svolte presso un'unica sede, a Siracusa sono state allestite quattro sedi nel piccolo quartiere storico di Ortigia: l'Istituto Superiore di Scienze Religiose «San Metodio», il Seminario minore, il Teatro comunale e l'Accademia dell'Istituto nazionale del dramma antico (INDA). Questa formula ha consentito ai convegnisti tra una sessione di lavoro e l'altra di godere di quanto il quartiere offre ai residenti e ai turisti in termini di bellezze naturali, culturali e religiose.

Il numero dei partecipanti ha superato le aspettative iniziali degli organizzatori, mostrando che la stagione della pandemia è ormai del tutto alle spalle. La *Conference* ha infatti registrato quasi 500 iscritti: si è trattato di un numero pressoché doppio rispetto all'edizione del 2022. A questi convegnisti in presenza si sono poi sommati circa 120 partecipanti in remoto: EABS, infatti, ha scelto la *policy* della forma congressuale ibrida, che ha previsto la trasmissione delle sessioni di studio in streaming via Zoom. Le registrazioni di tutte le sessioni sono poi rimaste visibili sul sito di EABS a chiunque fosse interessato.

Nel complesso, la *Conference* ha ospitato circa un centinaio di sessioni di studio su altrettanti argomenti afferenti la Bibbia. La sessione di apertura ha visto il saluto dell'Executive Officer di EABS Katharina Pyschny, del Presidente uscente George J. Brooke e dei responsabili dell'evento *in loco* Dionisio Candido (Universität Salzburg) e Danilo Verde (KU Leuven). In questa occasione l'arcivescovo di Siracusa ha letto un messaggio inviatogli dal segretario di Stato vaticano per conto di papa Francesco e rivolto a tutti i partecipanti alla *Conference*. Tra l'altro, nel messaggio che è stato molto apprezzato da tutti si legge: «Il Santo Padre auspica che le giornate di studio e di riflessione sulla sacra Scrittura, sorgente inesauribile e sempre fresca di sapienza, possano arricchire la conoscenza e l'approfondimento delle tematiche bibliche, favorendo anche la condivisione ecumenica e il dialogo interreligioso».

Altre sessioni speciali hanno arricchito il programma. Tra queste le presentazioni di due *Miscellanee*: una per Tova Forti, docente presso l'Università Ben Gurion di Beer-Sheva, in occasione del suo settantesimo compleanno; l'altra per

Kåre Berge, docente presso l'University College di Bergen; due sessioni speciali: una dedicata all'antisemitismo nella ricerca biblica, l'altra alla recente ricerca sulle monete e l'economia presso il sito di Magdala; una sessione plenaria, svoltasi nella chiesa cattedrale, in cui Kristin De Troyer, docente presso la Facoltà Teologica di Salisburgo, ha parlato del testo del Decalogo presente in un papiro di Ossirinco.

Iniziative a margine hanno contribuito a rendere ancora più ricca l'esperienza e più fraterna e cordiale l'atmosfera. La Biblioteca Alagoniana, che ospita presso il Seminario diocesano numerosi manoscritti antichi, ha aperto le sue porte organizzando una mostra di manoscritti biblici. Gli studenti dell'Istituto d'Arte hanno realizzato un allestimento di opere pittoriche e scultoree sul tema della Bibbia come testo scritto e sull'evento del passaggio di s. Paolo a Siracusa (At 28,12). I giovani dell'Accademia dell'INDA hanno proposto una *performance*, teatralizzando alcuni testi dell'Antico e del Nuovo Testamento. Non sono mancate nemmeno occasioni di degustazioni di cibi locali tipici, molto apprezzate dai convegnisti. Infine, in coda alla *Conference*, sono state organizzate escursioni nel quartiere di Ortigia, nella zona del Parco archeologico greco-romano, delle catacombe cristiane, nonché a Taormina e sul monte Etna.

Dionisio Candido  
Universität Salzburg  
Universitätsplatz, 1  
5020 Salzburg (Austria)  
dionisio.candido@plus.ac.at

Danilo Verde  
KU Leuven  
Sint-Michielsstraat, 4  
3000 Leuven (Belgio)  
danilo.verde@kuleuven.be

---

## *Il LXXVII General Meeting della Studiorum Novi Testamenti Societas*

A Vienna, tra il 25 e il 28 luglio 2023, si è svolto il LXXVII *General Meeting* della Studiorum Novi Testamenti Societas (SNTS). Seguendo una consolidata tradizione, l'assemblea dei soci ordinari, che ha accolto anche un nutrito numero di docenti invitati, si è radunata nella capitale austriaca, potendo usufruire delle strutture della prestigiosa sede universitaria, messa a disposizione per l'occasione. L'organizzazione locale è stata gestita ottimamente dai proff. Markus Öhler e Markus Tiwald, docenti di Nuovo Testamento nelle due Facoltà Teologiche dell'Università di Vienna. Inaugurando i lavori del convegno, il prof. John M.G. Barclay (Regno Unito), che ha guidato la Societas nell'anno 2022-2023, ha sottolineato la ricchezza del cammino svolto nei diversi campi della ricerca neotestamentaria, evidenziando l'importanza sociale e culturale di questo appuntamento congressuale. Esso trova sempre più accoglienza e interesse, in un clima di grande amicizia e di rispetto, soprattutto in relazione allo sviluppo della ricerca biblica e alla formazione delle nuove generazioni di studiosi.

Al prof. Joseph Verheyden (Belgio), designato come nuovo presidente della Societas per l'anno 2023-2024, è stata affidata la relazione iniziale dal titolo: «Musings on How to Write a History of New Testament Interpretation». La rilettura storico-metodologica proposta dal prof. Verheyden ha posto in evidenza l'ampio sviluppo delle metodologie che hanno rappresentato le traiettorie delle teologie neotestamentarie sorte a partire dalla fine del XX secolo fino a oggi.

Nelle tre giornate del convegno si sono alternati studiosi e studiose con relazioni maggiori (*Main Papers*), minori (*Short Papers*) e lavori seminariali. Un vero e proprio concentrato di temi e di approcci che ha confermato l'ampio pluralismo metodologico e tematico che caratterizza la ricerca biblica odierna.

Per indicare i temi proposti, ci limitiamo a segnalare i titoli delle sei relazioni maggiori con i rispettivi relatori: Shelly MATTHEWS (Stati Uniti d'America), «Reading the Resurrection of the Holy Ones (Mt 27:51b-54) within Judaism, through a Feminist Lens»; Paul-Hubert POIRIER (Canada), «D'Édesse à Antioche en passant par Jérusalem et Alexandrie. Où situer l'Évangile selon Thomas? Quelques considérations critiques»; Korinna ZAMFIR (Romania), «Suing for Peace at Any Cost? Reading the Parable of The Two Kings (Luke 14:31-32) at Times of War»; Francis WATSON (Regno Unito), «Eusebius and the Biographical Logic of the New Testament Canon»; Sandra HUEBENTHAL (Repubblica federale di Germania), «Gedächtnis trifft Einleitung. Ein neuer Blick auf alte Fragen»; 6) Tat-Siong Benny LIEW (Stati Uniti d'America), «Criticism, Crisis, and Krisis. Reading Questions for New Testament Critics Today».

Segnaliamo inoltre i temi e i relatori delle relazioni minori. Mercoledì 26 luglio sono state proposte nove relazioni: David G. HORRELL (Regno Unito), «Decolonising New Testament Studies»; Clare K. ROTHSCHILD (Stati Uniti d'America), «*De Stella Magorum*. The Night of the Comet and the Births of John and Jesus Revisited»; J. Enrique AGUILAR (Stati Uniti d'America), «The Kingdom of God in the Gospel of Mark»; Bernardo ESTRADA (Colombia), «Luke and Ancient History. The Beginning of the Gospel»; Paul N. ANDERSON (Stati Uniti d'America), «The Christ-Hymn of John 1. From Confessional Response to Transformative Prologue»; Juan CHAPA (Spagna), «A New “Dialogue Gospel” Fragment»; Eyal REGEV (Israele), «Paul's Heavenly Jerusalem and Earthly Jerusalem Politics»; Justin STRONG – Ruben ZIMMERMANN (Repubblica federale di Germania), «On Puffed-up Toads and Corinthians. Insights into a Pauline Metaphor from the Animal World (Babrius, *Fab.* 28, Phaedrus, *Fab.* 1.24)»; J. Albert HARRILL (Stati Uniti d'America), «To Play the Solider. Self-Apostrophe and Self-Command in Ephesians».

Giovedì 27 luglio si sono tenute otto relazioni: Bradley H. MCLEAN (Canada), «Human Bodies and the Power of Nonsense in the Greek Magical Papyri»; Robert E. MOSES (Stati Uniti d'America), «Made of Money. Currency in Matthew's Gospel and the Community's Socio-Economic Status»; Charles A. BOBERTZ (Stati Uniti d'America), «Who Is “I”? Christology on the Sea in Mark's Gospel»; Albert HOGETERP (Repubblica del Sudafrica), «Jesus as Poet and Prophet. Prophetic Poetry and Jesus' Sayings about War and Peace in Luke 12:49-53»; Athanasios DESPOTIS (Repubblica federale di Germania), «Fresh Perspectives on Jesus's Speech to the Greeks in John 12:23-36»; James H. CHARLESWORTH (Stati Uniti d'America), «Where Did Jesus Meet Mary Magdalene? A power-point lecture showing where Jesus conceivably sat (now unearthed)»; Florian WILK (Repubblica federale di Germania), «Ja und Nein? Ja und Amen! Zur Wahrnehmung des paulinischen Apostolats nach 2Kor 1,15-2,2»; Sigurd GRINDHEIM (Norvegia), «Faithfulness or Trust. The Meaning of *pistis* in Hebrews».

Nell'ultimo giorno, venerdì 28 luglio, ci sono state otto relazioni: Peter GRÄBE (Stati Uniti d'America), «The Lasting Significance of the Hermeneutical Theory of Hans-Georg Gadamer for the Interpretation of the New Testament»; J.R.C. Robert COUSLAND (Canada), «The Chimerical “Jerusalem” in the Gospel of Matthew»; Llewellyn HOWES (Repubblica del Sudafrica), «The Historical Jesus and the Harvest *Logion* in Matthew 9:37-38 and Luke (Q) 10:2»; Bartosz ADAMCZEWSKI (Polonia), «Sequentially Organized Allusions to Paul's Letters in Acts»; Alexey B. SOMOV (Federazione russa), «An Allusion to John 19:33-36 in the Apocryphal Stories about the Resurrected Calf»; Iliaria L.E. RAMELLI (Stati Uniti d'America), «Jesus, Tiberius, Tertullian, Porphyry, and the Acts of Apollonius. Scholarly Controversies on a *Senatusconsultum*»; Ruben A. BÜHNER (Confederazione svizzera), «With Whom Is Peter Eating in Antioch? How Widespread Prejudice Shapes Our Understanding of Peter's Commensality with *ethnē* in Gal 2:12»; Roger David AUS (Repubblica federale di Germania), «Political and Theological Implications of Paul's Fivefold Flogging in 2 Cor 11:24»;

Cornelis BENNEMA (Regno Unito), «The Concept of Moral Responsibility in the Johannine Writings. An Aristotelian Reading».

Di notevole interesse sono risultati i lavori dei quindici seminari che hanno approfondito i seguenti temi: 1. «Constructions of the Histories of Early Christianity» (Cilliers BREYTENBACH – Clare ROTHSCHILD; si conclude nel 2024); 2. «Mapping “New Testament Studies”. History, Status and Prospects» (Eve-Marie BECKER – Michael COVER – Francis WATSON; si conclude nel 2024); 3. «Inhalte und Probleme einer neutestamentlichen Theologie» (Christof LANDMESSER – Mark SEIFRID; si conclude nel 2023); 4. «The Johannine Writings» (Jörg FREY – Christina HOEGEN-ROHLS – Catrin WILLIAMS; si conclude nel 2026); 5. «God in the New Testament» (Steve WALTON – Christiane ZIMMERMAN; si conclude nel 2026); 6. «Reading Galatians in New Perspectives. Methods and Approaches» (Martin MEISER – Dieter SÄNGER – Korinna ZAMFIR; si conclude nel 2024); 7. «Hebrews» (Christian EBERHART – Wolfgang KRAUS; si conclude nel 2025); 8. «Social History and the New Testament» (Hermut LÖHR – Markus ÖHLER – Anders RUNESSON; si conclude nel 2023); 9. «The Historical Jesus. Methodology and Historiography» (David DU TOIT – Helen BOND; si conclude nel 2028); 10. «Apocryphal Acts of the Apostles. Reassessment and Roads Forward» (Simon BUTTICAZ – Jens SCHRÖTER – Janet SPITTLER; si conclude nel 2024); 11. «Papyrology, Epigraphy, and the New Testament» (Peter ARZT-GRABNER – James HARRISON; si conclude nel 2024); 12. «Reading Paul’s Letters in Context. Theological and Social-Scientific Approaches» (William CAMPBELL – Judith GUNDRY; si conclude nel 2025); 13. «New Testament Textual Criticism» (Claire CLIVAZ – Hugh HOUGHTON – Tommy WASSERMAN; si conclude nel 2024); 14. «Philo and Early Christianity» (Per Jarle BEKKEN – Gregory E. STERLING; si conclude nel 2023); 15. «Acta Politica: The Book of Acts and the Political Culture of the Roman Empire» (Knut BACKHAUS – Carl HOLLADAY – Daniel MARGUERAT; si conclude nel 2023).

I circa 350 partecipanti hanno potuto confrontarsi su un ampio ventaglio di proposte che spaziano dagli aspetti ermeneutici alle questioni metodologiche, esegetiche e storiografiche dei libri neotestamentari e della letteratura coeva. Considerando la ricchezza dei temi e degli approcci, questa edizione è stata caratterizzata da una maggiore riflessione sulla letteratura sinottica e giovannea, mentre più limitati sono stati gli approfondimenti sulla letteratura paolina. La rassegna è stata supportata dal valido aiuto e dalla qualificata presenza delle Società editrici che accompagnano solitamente gli eventi della SNTS. L’edizione del 2023 ha rappresentato per tutti una positiva ripresa delle attività in presenza, che erano state ostacolate dall’evento pandemico negli anni 2020-2022. La Società si è data appuntamento per l’edizione del 2024 a Melbourne (Australia), dove si celebrerà il LXXVIII *General Meeting*, dal 23 al 27 luglio 2024.

Giuseppe De Virgilio  
Pontificia Università della Santa Croce  
Piazza S. Apollinare 49  
00186 Roma  
devirgilio@pusc.it